

Care delegate cari delegati

Il Consiglio e la Presidenza che con questo Congresso concludono il loro mandato ricevuto il 05 aprile 2014 sono tenuti a fare un consuntivo sul lavoro svolto nel periodo intercorso fino al nostro Congresso attuale.

Per poter far ciò ho voluto rifarmi a quanto ci eravamo proposti nel congresso del 05 aprile di 4 anni fa, permettetemi perciò di leggere/richiamare, il comunicato emesso dopo la 1.a seduta del Consiglio ACLI Germania: *“Le ACLI, come movimento cristiano dei lavoratori italiani, sono presenti fattivamente in Germania sin dagli anni 1950/60 sia nelle chiese, sia nella società locali. Da allora si impegnano tramite partecipazione civica, servizi di formazione e di tutela di lavoratori e cittadini per una società sempre più giusta, sociale e solidale.*

*Una presenza attiva che si sviluppa alla base della società attraverso l'azione dei circoli che poi si riflette nelle iniziative degli organi regionali e nazionali.*

*Organi che si rinnovano ogni quattro anni attraverso un percorso di congressi democratici che parte dai circoli per finire alla presidenza nazionale.*

*Le ACLI Germania hanno chiuso il loro percorso congressuale eleggendo, nell'ambito del Consiglio nazionale tenutosi lo scorso 17 maggio 2014 presso la sede del Patronato ACLI di Francoforte, il presidente nazionale e i componenti della presidenza.*

*Presidente Nazionale delle ACLI Germania è stato eletto Duilio Zanibellato.*

*Componenti della presidenza nazionale sono:*

*Vice Presidente: Claudia Biguzzi / in seguito sostituita da G. Pisano*

*Segreteria politico-organizzativa-amministrativa: Giuseppe Tabbi e Riccardo Cecchi;*

*Consiglieri: Susanne Etzel-Wiedmann; Calogero Mazzarisi ; Carmine Macaluso.*

*La nuova presidenza, nel seguire le linee programmatiche emerse nella mozione congressuale, accoglie con attenzione ed entusiasmo l'invito di Carlo Maria Martini (da un discorso del Cardinale Martini fatto molti anni fa alle ACLI milanesi) ad una “forte presenza di coesione”, ad una “partecipazione convinta ed unitaria per i comuni obiettivi di giustizia ed equità.*

*E con lo stesso entusiasmo s'impegna ad accogliere l'invito delle due chiese cristiane a contribuire al dibattito e colloquio sull'iniziativa "per un ordine economico e sociale rinnovato".*

*Noi aclisti, sottolinea il presidente Zanibellato, ci sentiamo chiamati e titolati ad esprimere la nostra "responsabilità comune per una società giusta e solidale".*

*L'azione, l'impegno delle ACLI nel prossimo quadriennio sarà di coinvolgimento e collaborazione con le altre realtà della società civile perché siamo convinti che il nostro pensiero e la nostra esperienza come movimento di migranti, cittadini, cristiani, vanno inseriti nel dibattito della società locale prendendo in considerazione anche l'impegno e le visioni di tanti altri cittadini organizzati (fra questi per esempio la Betriebsseelsorge, Caritas, Pro Asyl, KAB, Pax Christi, DGB ecc.).*

*Le ACLI Germania daranno tutta la loro attenzione alle questioni del lavoro, della migrazione, delle povertà, della giustizia mondiale, dell'Europa, della buona vicinanza con l'Africa.*

*Particolare attenzione avrà il tema "migranti / profughi" perché come cittadini italiani ci sentiamo in maniera particolare chiamati a dare supporto e solidarietà a tutte le persone "salvate" dalle acque del Mediterraneo.*

*Proprio in questi tempi di nuovi nazionalismi, di nuove tensioni ed iniziative politiche e legislative contro cittadini ed intere società ci sentiamo di esprimere e rinforzare la necessità di abbattere tutte le mura, gli ostacoli e praticare una cultura, una politica dell'accoglienza.*

*Le ACLI si auspicano un'attenzione specifica del Parlamento europeo verso la questione dei migranti e chiedono alle forze politiche democratiche d'impegnarsi affinché il sistema di controllo alle frontiere (Frotex, Eurosur, Mare Nostrum) cambi e si orienti a rispettare la dignità della persona.*

*Gli accordi di Dublino II dovranno essere rivisti per permettere ai profughi di fare richiesta d'asilo in modo legale nei paesi dell'EU dove hanno parenti.*

*L'augurio e la speranza delle ACLI Germania sono rivolte verso un futuro sviluppo umano, democratico, responsabile ed accogliente della nostra Europa verso il mondo.*

*Sul tema Europa le ACLI Germania faranno proprie le iniziative dell'ufficio europeo della KAB "Solidarisch, gerecht, menschlich – Europa mitgestalten!" e anche altre azioni simili di altri attori.*

*Le ACLI rilanceranno la stretta cooperazione con la KAB, le chiese locali e la società civile lavorando insieme nelle questioni nelle quali si sta impegnando il movimento.*

*Altra tema centrale delle ACLI Germania è – e sarà - quello delle cosiddette vecchie e nuove immigrazioni verso la Germania, dall'Italia e da altri paesi. Le ACLI e i Servizi delle ACLI s'impegneranno a lavorare su iniziative locali, regionali ed interregionali, di valorizzare le esperienze d'immigrazione negli ultimi 60 anni e di offrire servizi adeguati e sostenibili ai cittadini in arrivo in questo paese in stretta collaborazione altri stakeholders ed attori sia pubblici, del privato sociale e della società civile."*

*Erano queste le linee programmatiche generali che ci eravamo dati.*

*Oltre a questo un tema importante riguardava anche la nostra organizzazione interna..... richiamo con brevi citazioni riprese dal programma che ci eravamo indicato in quel Congresso in cui tra l'altro ci dicevamo anche :*

*"Guardando un po' alla nostra realtà associativa, sentiamo tutti la difficoltà di tenere il passo insieme: in Germania in questi ultimi anni abbiamo perso incidenza, e di conseguenza anche l'aggregazione è diminuita in maniera molto consistente. In qualche Land rimane ancora forse una sede di patronato quasi abbandonata a se stessa. Il nostro "sistema" Acli è cambiato. Una generazione di dirigenti ha compiuto e adempiuto il suo tempo. Chi prende le loro funzioni ...subentra? Il patronato è cambiato nella sua struttura e organizzazione."*

*....." Vogliamo riprendere rilanciare il nostro essere associativo, recuperare innanzi tutto il senso vitale della nostra associazione: la formazione, la partecipazione politica, gli spazi dell'amicizia e del tempo libero, la ricerca e approfondimento del nostro essere movimento associativo di ispirazione cristiana secondo il messaggio evangelico."*

*....." Bisogna che rivediamo le modalità alle quale eravamo abituati per riuscire a definire meglio cosa significa sviluppare il servizio del patronato come impresa sociale dell'associazione, condivisa sostenuta e supportata cogestita da associati*

utenti, espressione quindi del sistema acli. (ci sarebbe in questo la necessità di approfondire ..è un cammino che è appena iniziato e dovremo con assoduità approfondirlo) .....

....Il fare rete è, diventa parte integrante del nostro compito riformatore sociale, civile e istituzionale, sul piano organizzativo interno si dovrà dunque qualificare come cura delle reti aggregative per generare una nuova cultura organizzativa. Da queste sinergie dovremmo partire per dare nuove forme alla nostra rappresentanza e soprattutto alla nostra rappresentatività.

**La novità delle forme aggregative può provenire da ogni luogo della società civile, perché le Acli sono una "casa comune" nella quale si può entrare da diverse porte. Quindi dovremmo sviluppare pluralità e insieme la coesione affiancando e in qualche misura oltrepassando la funzione tradizionalmente esercitata dai circoli, in modo da veicolare una nuova cultura organizzativa e, in senso lato, democratica aprendo ad altri gruppi e accogliendo adesioni motivate non dall'appartenenza attraverso un tesseramento ma dalla condivisione di ideali, obiettivi e azioni comuni.**"

#### **Linee programmatiche e priorità delle ACLI Germania per il biennio 2015 - 2016**

Le ACLI Germania per il biennio 2015-2016 hanno stabilito di concentrare la loro attenzione e azione su quei temi di portata internazionale che stanno caratterizzando il mondo del lavoro, lo sviluppo economico e sociale e, nel locale, la comunità italiana in Germania. L'intento è di approfondire, trattare e portare in discussione queste tematiche sia tra i tesserati delle ACLI Germania e sia tra la comunità italiana in Germania che negli ultimi anni sta vivendo una forte trasformazione. La nostra non è un'azione associativa solitaria perché trova l'appoggio di una grande associazione a noi vicina e di cui facciamo parte che è la KAB

Nel corso di un incontro dello scorso gennaio a Francoforte tra la presidenza delle ACLI Germania e della KAB federale, si è stabilito di avviare una più intensa collaborazione sia a livello federale sia a livello locale.

Le tematiche sulle quali le ACLI Germania, in parte insieme alla Kab, concentreranno il loro impegno e la loro azione sono:

## 1) **Buona economia**

- **Buona Economia - Gut Wirtschaften** è il tema centrale della KAB al quale le ACLI Germania parteciperanno – dove è possibile – con azioni comuni.
  - Buona Economia significa prendere in osservazione i cicli produttivi ed economici.
  - Buona economia significa assumersi responsabilità per le conseguenze della produzione e consumi.
  - Buona economia significa mettere al centro l'uomo e le sue diverse forme di lavoro affinché cresca per la generazione attuale più giustizia sociale e per le altre generazioni sia possibile un futuro migliore..
- Si parteciperà ad azioni comuni con la KAB durante tutta la durata della loro campagna.

Interventi e discussioni sulla tematica coinvolgeranno i circoli ACLI

## 2. **TTIP**

Il tema del trattato con gli Stati Uniti ha grande rilevanza nella società tedesca e questa importanza continuerà ad aumentare. Anche noi, come ACLI Germania, vogliamo essere attori della discussione in corso con l'organizzazione di dibattiti e momenti informativi nei circoli.

Nostra partecipazione a campagne ed azioni che coinvolgano attivamente i nostri tesserati.

## 3. **Nuova Emigrazione**

È per le ACLI Germania il tema più attuale con cui ci si confronta giornalmente. Nuova emigrazione, cervelli in fuga, nuova mobilità sono i diversi nomi che si danno ad un dato di fatto: tanta gente, di diverso livello sociale e culturale ha ripreso la strada dell'emigrazione.

Quale risposta da parte delle Germania alle richieste che arrivano da questa nuova emigrazione? Oltre a dibattere, analizzare la tematica si vuole – si sta già creando – una rete di accoglienza che si basa su centri d'informazione-consulenza-accompagnamento. Collaborazioni di questi centri con i Willkommenzenter – “Uffici di benvenuto” che stanno sorgendo in molte città per dare informazioni di base nella ricerca di lavoro.

Pubblicazione di opuscoli informativi in lingua italiana su come ci si deve orientare in Germania nel campo del lavoro, della scuola, della vita giornaliera. Informazioni sui corsi di tedesco.

4. **60.mo dell'accordo Italia-Germania per il reclutamento e il collocamento di manodopera italiana nella Germania federale.**

Legato al tema della nuova emigrazione è questo importante momento celebrativo. Le ACLI Germania e la KAB federale festeggeranno questo evento con un simposio sull'emigrazione con il coinvolgimento delle massime autorità politiche-religiose del Land Baden-Württemberg e l'Ambasciata d'Italia. In questo simposio e momento celebrativo, che si svolgerà il 18 e 19 dicembre 2015 a Stoccarda presso l'accademia cattolica diocesana, sono partecipi anche le ACLI nazionali, la Migrants e la Delegazione delle Missioni Cattoliche Italiane in Germania.

5. **Asilanti e rifugiati**

È un'altro tema che sta a cuore alle ACLI Germania. La brutalità delle tragedie che accadono nel Mediterraneo non ci lasciano indifferenti. Si programmano azioni concrete e anche dibattiti per promuovere una cultura dell'accoglienza. Sono pensati dibattiti e convegni per mettere in luce l'atteggiamento inconcludente e spesso assente dell'Europa sul tema dell'immigrazione. Promozione nei circoli di azioni di solidarietà con gli asilanti che sono alloggiati nei loro paesi.

Partecipazione al Stuttgart Friedenspreis – premio per la pace di Stoccarda – promosso dall'associazione tedesca di Stoccarda „Die AnStifter“. Premio per la pace che quest'anno è stato assegnato a Giusi Nicolini, sindaco di Lampedusa.

6. **Continuazione del progetto LET :**

Insieme alla KAB Rottenburg-Stuttgart, l' Arbeitskreis Sozialer Dialog Baden-Württemberg e Partnern presenti in altri paesi europei le ACLI Germania stanno programmando la continuazione del progetto LET nell'ambito del Dialogo Sociale Europeo.

7. **Katholikentag 2016 Leipzig**

Per questo importante avvenimento della Chiesa cattolica tedesca si sta riflettendo quale presenza e quale azione possono essere portate avanti. Le azioni e la presenza saranno fatte insieme alla KAB federale.

Fare un bilancio su quanto abbiamo realizzato di un programma così ampio può essere che faccia insorgere un senso di sconforto e delusione "ci siamo

proposto di fare tanto .....ma poi...Se andiamo a vedere però le varie azioni e interventi promossi in questi anni scopriamo cose interessanti

- **Youth on the move. Ad Amsterdam il seminario FAI**

*dal 5 al 7 novembre 2014, "Youth on the move. Bisogni, opportunità, garanzie e diritti", promosso dalle Acli e dalla Federazione delle Acli Internazionali...* L'incontro, rappresenta per tutte le ACLI l'occasione in cui proporre alla riflessione comune questioni di grande rilevanza sociale, chiamando a confronto le organizzazioni europee che hanno come compito e impegno la promozione e il dialogo sociale, la cultura del lavoro e della cittadinanza. Le questioni poste vanno a toccare nodi particolarmente critici dell'Unione Europea: La condizione dei giovani „nello spazio europeo“  
All'incontro **parteciperanno i giovani impegnati nel Servizio civile volontario** presso le sedi delle ACLI in Italia e nei Paesi dell'Unione (Belgio, Francia, Germania, Olanda) con partecipazione attiva a distanza **\_Albania, Argentina, Australia, Brasile, Kosovo, Stati Uniti e Uruguay.**

- **60.mo dell'accordo Italia-Germania per il reclutamento e il**

**collocamento di manodopera italiana nella Germania federale.** Legato al tema della nuova emigrazione è questo importante momento celebrativo. Le ACLI Germania e la KAB federale festeggeranno questo evento con un simposio sull'emigrazione con il coinvolgimento delle massime autorità politiche-religiose del Land Baden-Württemberg e l'Ambasciata d'Italia. In questo simposio e momento celebrativo, che si svolgerà il 18 e 19 dicembre 2015 a Stoccarda presso l'accademia cattolica diocesana, sono partecipi anche le ACLI nazionali, la Migrantes e la Delegazione delle Missioni Cattoliche Italiane in Germania.

- **75.o Patronato Udienza Papa Francesco** con la delegazione tedesca anche la KAB

- **Asilanti e rifugiati** azioni di accoglienza in varie situazioni /Nord Reno Westfalia

- **Nuova emigrazione CIANE** (Centro informazioni ACLI nuova emigrazione/ B-W Stoccarda /Friburgo/Karlruhe

- **Partecipazione** Iniziative e manifestazioni locali /Baviera/ Ricorrenze Anniversari Patronato Freiburg, Wuppertal,

- **Formazione** Iniziative internazionali /Freiburg -Acli Cernusco-Lombardia/ Iniziative locali/Incontri su temi specifici

- **Progetti formativi internazionali** /ACLI-Selbsthilfe

- **Organizzazione**, incontri e dibattiti sull'organizzazione del Patronato, dell'attività, del suo sviluppo

Non sono mancate iniziative, interventi, feste sociali e socializzanti.

In uno dei consigli federali del 2016 abbiamo esaminato tutta la nostra realtà dai circoli alle iniziative di cui sopra: le potenzialità non mancano, manchiamo nella condivisione, nel sentirci reciprocamente coinvolti. Le distanze, la debolezza organizzativa, componenti di altra natura ci limitano. Sottolineamo quanto di positivo abbiamo fatto e facciamo e l'apporto indispensabile e continuo delle disponibilità di singoli con il volontariato.